



Benessere al Bad Moos. **Un tutt'uno con la natura**, con le Dolomiti di Sesto patrimonio dell'umanità Unesco. E soprattutto con le **straordinarie Tre Cime**, che imponenti e maestose lo guardano dall'alto. È il **Bad Moos – Dolomites Spa Resort** che **nel 1971** nasceva grazie alla lungimiranza del suo fondatore **Erwin Lanzinger**. Nella incontaminata Val Fiscalina, un angolo di paradiso in Alta Pusteria.

50 anni dopo, il Bad Moos – Dolomites Spa Resort è ancora il **gioiello della Val Fiscalina**. Grazie ai numerosi restyling che gli hanno permesso di rimanere sempre a passo con il tempo.



© Hannes Niederkofler

La sorgente dei Bagni di Moso, benessere al Bad Moos

L'origine del Bad Moos e il nome stesso affondano le radici nella storia dei **Bagni di Moso** nel lontano 1765. **L'antica sorgente**, nota già dal 1650, sgorga ai piedi della montagna e ancora oggi scorre nei pressi della chiesetta vicina al Bad Moos. Da subito fu chiara l'importanza di quest'acqua, ricca di **zolfo, fluoro, magnesio, calcio e altri rari sali minerali**.



Nel secolo XIX, all'epoca dell'Impero Asburgico, fu costruito uno stabilimento di legno per i bagni, sostituito in seguito

da una costruzione in pietra. In questo periodo la struttura balneare era frequentata soprattutto dalle donne, si riteneva infatti che la fonte sulfurea producesse benefici effetti sulla fertilità. All'inizio del XX secolo all'interno di un imponente nuovo stabilimento si potevano effettuare bagni e cure utilizzando l'acqua di tre diverse sorgenti. La **sorgente sulfurea**, ancor oggi in uso, la **sorgente Augenquelle** consigliata per gli occhi e la **sorgente Magenwasser** indicata per lo stomaco). Purtroppo di quest'ultime due non si ha oggi più traccia.



© Hannes Niederkofler

La storia della sorgente è intrecciata a quella dello **Sport & Kurhotel Bad Moos** che apre nel **1971** per opera di **Erwin Lanzinger**. Una personalità di spicco e un imprenditore lungimirante, che ha ricoperto nel corso della sua vita numerose cariche nel mondo dell'ospitalità turistica altoatesina.

Anno dopo anno, **Erwin Lanzinger** ha saputo sempre rinnovare il Bad Moos. Il tutto sempre mantenendo vivo il **legame con la salute che viene dalla sorgente e l'ambiente montano**. Con questa sensibilità, nel tempo si sono susseguiti numerosi ampliamenti alla struttura e continui restyling alle camere, alla Spa Termesana e agli altri ambienti comuni. Fino ad arrivare all'attuale prestigioso **Bad Moos – Dolomites Spa Resort**. Un gioiello incastonato nella Val Fiscalina, sotto lo sguardo imponente delle Tre Cime, condotto con passione e competenza da **Evi Oberhauser**.



© Hannes Niederkofler

Maestose e imponenti, le Tre Cime

Aree di bellezza straordinaria, fenomeni naturali superlativi, esempi eccezionali degli stadi principali della storia della terra. Sono le **Dolomiti, patrimonio dell'umanità Unesco**. Sito di particolare valore per le generazioni future e dunque da tutelare e proteggere.

Il **Bad Moos** si inserisce in questo paradiso naturale, nella Val Fiscalina, nel cuore del **Parco Naturale delle Dolomiti di Sesto**. Chi ama la natura trova qui il punto di partenza ideale per passeggiate ed escursioni a piedi. Ma anche in bicicletta e a cavallo nella bella stagione. In inverno il paesaggio si ricopre di neve e gli sportivi trovano il luogo perfetto per praticare **sci e fondo, alpinismo e ciaspole**. Gli impianti di risalita della Croda Rossa proprio davanti all'hotel permettono in tutte le stagioni di godersi la montagna in alta quota.



Vista dalla camera del Bad Moos © Hannes Niederkofler

Ma tra tutte le attrazioni, sono le **Tre Cime di Lavaredo** le vere protagoniste. Si stagliano in tutta la loro **maestosità e imponentza** regalando uno spettacolo mozzafiato. Un sogno da realizzare è il **Giro delle Tre Cime**. Un percorso circolare con partenza dal Rifugio Auronzo, situato a 2.320 metri di altitudine, che permette di ammirare questo capolavoro della natura da tutti i punti di vista. Altra opportunità da non perdere: **l'alba sulle Tre Cime**. Un'escursione emozionante e suggestiva che dal Rifugio Prato Piazza porta alla cima del Monte Specie a 2.307 m d'altitudine.



Piacere e benessere al Bad Moos

Attività all'aria aperta e poi **relax e benessere** a 360°. A cominciare dalla **gastronomia**, leggera e genuina, a base di **prodotti tipici altoatesini** rivisitati secondo i dettami della cucina moderna. Il tutto accompagnato dagli **eccellenti vini altoatesini**. Il trattamento prevede una ricca prima colazione a buffet con prodotti artigianali. Una merenda pomeridiana con piatto caldo preparato al momento e selezione di dolce e salato. La cena gourmet con menu a scelta. Su richiesta si servono **pietanze senza glutine, dietetiche** oppure **senza lattosio**.



Ma il regno del benessere è innanzitutto la **Spa Termesana**. Un luogo di rigenerazione che si fonda su acqua solfata, movimento, erbe alpine, equilibrio e alimentazione. Elementi che messi insieme assicurano il benessere psicofisico di tutta la persona. Oltre ai salutari **trattamenti allo zolfo**, la Spa Termesana permette di abbandonarsi a caldi bagni e massaggi rilassanti. Impacchi e peeling, fino a veri e propri **rituali da condividere con il partner**. Tra tutti gli ambienti l'area sauna, con le diverse tipologie di locali e le sale relax per il riposo, offre **un'esperienza sensoriale unica**. L'organismo si libera dalle tossine, il sistema immunitario si rafforza, corpo e spirito raggiungono la perfetta armonia.



Sicurezza e benessere al Bad Moos

Il Bad Moos – Dolomites Spa Resort ha predisposto in questi mesi tutte le misure per **una vacanza in completa sicurezza**. A cominciare dalla pulizia, ancora più accurata. Effettuata con **prodotti professionali e certificati** dall'effetto antibatterico e antivirale, da **personale formato** ad hoc, sempre dotato di mascherina e guanti. In vari punti dell'hotel si trovano distributori con disinfettanti per le mani. Mentre le aree comuni sono organizzate in modo tale che gli ospiti abbiano la possibilità di mantenere una **distanza tra loro di almeno 2 metri**.



© Hannes Niederkofler

L'elaborazione del cibo e la preparazione dei piatti seguono le rigide linee guida igieniche di HACCP; periodicamente si effettua la disinfezione della cucina; il personale, sia di cucina che di sala, usa sempre guanti e mascherine. Come sempre, si preferiscono i **prodotti locali e a km0**, di provenienza certa.

Per la pulizia dell'**acqua della piscina** si utilizzano filtri a sabbia e cloro prodotto in casa con sale e acqua potabile. L'acqua è trattata con UVC e ozono per garantire l'eliminazione del 99,9% dei germi.

Gli **alti standard di ospitalità dell'Alto Adige** sono un'ulteriore garanzia di sicurezza per una vacanza in completa serenità.



© Hannes Niederkofler

Elena Cogo per Ufficio Stampa

INFORMAZIONI

www.badmoos.it

ARTICOLI CORRELATI

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/vacanze-in-alto-adige-idee/>

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/quattro-gioielli-alto-adige/>